Scritto da avv. Maurizio Perelli
Martedì 12 Luglio 2011 20:59



da www.servizi-legali.it

Anche il presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha scritto al ministro Alfano per chiedere che non si proceda ad una liberalizzazione delle professioni nel senso radicale di cui si sente parlare in questi giorni, dopo che all'art. 29 della manovra di luglio 2011 è stata prevista la costituzione di una "Alta Commissione", composta anche da esponenti di organismi internazionali, col compito di formulare proposte di liberalizzazione del settore dei servizi. Scrive tra l'altro il presidente degli ingegneri, Giovanni Rolando, nella sua lettera del 12 luglio 2011 al ministro della giustizia: "*Noi Ingegneri, respingendo fortemente ogni tipo di liberalizzazione deleteria per lo sviluppo del Sistema Italia, la esortiamo a procedere celermente con la riforma delle professioni da Lei delineata e diamo la nostra pronta disponibilità per elaborare, insieme, un progetto di ampio respiro che veda nel Sistema Ordinistico delle Professioni un fondamentale motore di sviluppo indipendente, non portatore di interessi di terzi, ma elementi di garanzia per i cittadini, nel supremo interesse della collettività*" .